

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 15 gennaio 2024

In Aosta, il giorno quindici (15) del mese di gennaio dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Si fa menzione che l'Assessore Marco CARREL lascia la seduta alle ore 8.32 dopo l'approvazione della deliberazione n. 19.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **17** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'ISTITUZIONE, NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO, DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TEMPORANEA "SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E LOGISTICA DI PROTEZIONE CIVILE" - GRADUAZIONE 2C - E DELL'IMPIEGO DI PERSONALE MILITARE COLLOCATO IN POSIZIONE DI AUSILIARIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 986 E 992 DEL D.LGS. 66/2010 PER IL CONFERIMENTO DEL RELATIVO INCARICO DIRIGENZIALE.

## LA GIUNTA REGIONALE

- a) VISTA la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare:
1. l'articolo 3, che individua le funzioni della direzione politico-amministrativa;
  2. l'articolo 4, che individua le funzioni della direzione amministrativa;
  3. l'articolo 5, concernente "*Struttura organizzativa*", il quale prevede:
    - al comma 1, lettera b che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, possono organizzarsi in "strutture temporanee di progetto di secondo livello per lo svolgimento di funzioni o compiti di durata limitata ovvero per la gestione di specifici progetti per la sperimentazione di nuove politiche o funzioni dell'ente;
    - al comma 3 che "*le strutture di secondo livello sono strutture organizzative stabili, temporanee o di progetto, articolazione di quelle di primo livello, preposte allo svolgimento di attività e compiti di carattere omogeneo, ivi compresi quelle di studio, ricerca e collaborazione*";
    - al comma 4 che "*i provvedimenti di organizzazione che istituiscono le strutture di secondo livello temporanee o di progetto stabiliscono:*
      - a) *gli obiettivi e i risultati attesi dal progetto;*
      - b) *le risorse umane, finanziarie e strumentali direttamente assegnate;*
      - c) *i tempi di completamento del progetto;*
      - d) *le modalità di condivisione delle risorse;*
      - e) *le attribuzioni e i poteri specifici del dirigente responsabile della struttura temporanea o di progetto*";
  4. l'articolo 6 recante l'individuazione delle strutture organizzative e determinazione delle dotazioni organiche;
  5. l'articolo 16 riguardante le funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi;
  6. l'articolo 17 concernente la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali, anche temporanee o di progetto;
- b) visto il C.C.R.L. in data 5 ottobre 2011 - Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d'Aosta -, di seguito definito "T.U.D.C." e le successive integrazioni e modificazioni;
- c) evidenziato che il Dipartimento Protezione civile, secondo quanto rappresentato dal Coordinatore, a seguito di un'analisi condotta dalla Struttura centro funzionale e pianificazione sulle normative nazionali promulgate negli ultimi anni e sullo stato dell'arte relativamente al livello di aggiornamento di tutti i piani regionali di protezione civile ad oggi vigenti (i cui dettagli sono riportati nella documentazione trasmessa al Capo della Protezione civile ed al Presidente con nota prot. 6063/PC del 27/12/2023), ha l'esigenza di rivedere la maggior parte dei piani d'emergenza regionali, nonché, alla luce delle norme nazionali emanate dopo la legge regionale 18 gennaio 2011, n. 5 (Organizzazione delle attività regionali di protezione civile) e gli indirizzi regionali, ha la necessità di supportare i 74 Comuni valdostani nella revisione e aggiornamento delle proprie pianificazioni;
- d) evidenziato inoltre che, secondo quanto rappresentato dal Capo di Gabinetto della Presidenza, risulta necessario procedere altresì ad una speculare e sinergica rilettura, quindi al conseguente aggiornamento, delle pianificazioni regionali che intervengono nell'ambito della sicurezza pubblica, in attuazione delle competenze prefettizie attribuite alla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

- e) preso atto che, secondo quanto rappresentato dai competenti Coordinatore del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco e Capo del Gabinetto del Presidente della Regione, l'attività di cui sopra si configura come un'attività straordinaria in relazione all'entità del lavoro da compiere, nonché dell'esperienza e delle competenze e conoscenze specialistiche necessarie, e che i medesimi dirigenti regionali hanno rappresentato l'esigenza di istituire una Struttura Organizzativa temporanea di progetto, per una durata pari a tre anni, ai fini di supportare le strutture regionali nell'avvio e nello svolgimento - secondo le priorità di aggiornamento che saranno assegnate - delle attività di cui ai paragrafi precedenti, integrata da un'attività di supporto tecnico-scientifico e di consulenza al Presidente della Regione nello svolgimento delle proprie attribuzioni prefettizie, con i compiti di seguito declinati:
1. supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento nella revisione dei piani d'emergenza regionali di Protezione Civile oltre che di quelli dei 74 Comuni valdostani;
  2. supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento nell'organizzazione delle esercitazioni di Protezione Civile e di Difesa Civile;
  3. supporto al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle competenze di ambito prefettizio, quali l'aggiornamento e la confezione delle annesse pianificazioni di sicurezza pubblica;
  4. supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento nella gestione e formazione delle risorse umane di volontariato e nell'organizzazione della logistica d'emergenza, compresa l'organizzazione della colonna mobile di Protezione Civile regionale;
  5. supporto al Presidente della Regione, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento, ai fini del collegamento e dei rapporti con le Forze Armate e le Forze di Polizia locali e qualora necessario con i relativi referenti a livello nazionale;
  6. supporto al Presidente della Regione, nelle competenze di ambito prefettizio in materia di Protezione Civile e Difesa Civile;
- f) ravvisata, pertanto l'opportunità di istituire, nell'ambito del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco, la Struttura organizzativa temporanea di secondo livello (codice 18.06.00) denominata "*Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile*", per il periodo dal 15 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, la cui scheda descrittiva è allegata alla presente deliberazione, dando atto che, rispetto alla pesatura e alla graduazione 2C della S.O. temporanea, il competente Dipartimento personale e organizzazione ha acquisito il parere favorevole della Commissione indipendente di valutazione (prot. n. 1406 in data 11.01.2024);
- g) preso atto che all'interno dell'organico dell'Amministrazione regionale non sono rinvenibili professionalità e competenze specialistiche adeguate a svolgere le funzioni sopra elencate;
- h) visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e, in particolare;
- l'articolo 886 (*Ausiliaria*) che, al comma 1, prevede quanto segue:  
"*la categoria dell'ausiliaria comprende il personale militare che, essendovi transitato nei casi previsti, ha manifestato all'atto del collocamento nella predetta posizione la propria disponibilità a prestare servizio nell'ambito del comune o della provincia di residenza presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione*";
  - l'articolo 986 (*Tipologia dei richiami in servizio*) che prevede quanto segue:

al comma 1, che il militare in congedo può essere richiamato in servizio: a) d'autorità, secondo le norme e nei casi previsti dal presente codice; b) a domanda, con o senza assegni, in qualsiasi circostanza e per qualunque durata;

al comma 3 che il richiamo a domanda senza assegni è disposto con decreto ministeriale;

- l'articolo 992 (*Collocamento in ausiliaria*) che prevede quanto segue:
  - al comma 1 che *“Il collocamento in ausiliaria del personale militare avviene esclusivamente a seguito di cessazione dal servizio per raggiungimento del limite di età previsto per il grado rivestito o a domanda, ai sensi dell'articolo 909, comma 4”*;
  - al comma 3 che *“All'atto della cessazione dal servizio, il personale è iscritto in appositi ruoli dell'ausiliaria, da pubblicare annualmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con indicazione della categoria, del ruolo di appartenenza, nonché del grado rivestito. Le pubbliche amministrazioni statali e territoriali, limitatamente alla copertura delle forze in organico, possono avanzare formale richiesta al competente Ministero per l'utilizzo del suddetto personale, nell'ambito della provincia di residenza e in incarichi adeguati al ruolo e al grado rivestito”*;
  - al comma 4 che *“Ai fini della corresponsione dell'indennità di ausiliaria, il personale, all'atto della cessazione dal servizio, manifesta, con apposita dichiarazione scritta, la propria disponibilità all'impiego presso l'amministrazione di appartenenza e le altre pubbliche amministrazioni.”*;
- l'articolo 993 (*Richiamo in servizio*) che prevede
  - al comma 1 che *“Il richiamo in servizio presso l'Amministrazione della difesa è disposto con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”*;
  - al comma 2 che *“Il Ministero della difesa, sulla base delle richieste di impiego pervenute dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 992, predispone appositi elenchi di posti organici disponibili, per gradi o qualifiche funzionali, suddivisi per province e relativi comuni”*;
  - al comma 3 che *“Sulla base degli elenchi di cui al comma 2, l'amministrazione interessa, in ordine decrescente di età, i militari in posizione di ausiliaria, che possiedono i requisiti richiesti, per l'assunzione dell'impiego nell'ambito del comune o della provincia di residenza”*;
  - al comma 4 che *“Il richiamo in servizio dei militari che accettano l'impiego è disposto con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della pubblica amministrazione e l'innovazione”*;
- l'articolo 995 (*Cessazione dell'ausiliaria*) che prevede quanto segue:
  - al comma 1 che *“Il personale collocato in ausiliaria transita anticipatamente nella riserva se non accetta l'impiego, ovvero revoca l'accettazione degli impieghi assegnati, per due volte”*;
  - al comma 2 che *“L'amministrazione che impiega il personale può variare la sede o la tipologia di impiego solo previo assenso dell'interessato. In caso di mancato assenso, il personale è nuovamente collocato in ausiliaria e a esso si applica il disposto di cui al comma 1”*;
  - al comma 3 che *“Al termine del periodo indicato il militare è collocato nella riserva o in congedo assoluto, a seconda dell'età e della idoneità”*
  - al comma 4 che *“Il militare in ausiliaria può essere collocato nella riserva, anche prima dello scadere del periodo anzidetto, per motivi di salute, previ accertamenti sanitari”*;
  - al comma 5 che *“L'ufficiale in ausiliaria può altresì essere collocato nella riserva o in congedo assoluto, prima dello scadere del periodo prescritto, per motivi professionali,*

*previo parere della commissione o dell'autorità competente a esprimere il giudizio sull'avanzamento”;*

- i) precisato che
- l'Ausiliaria è, quindi, un periodo transitorio durante il quale il militare, non più in servizio attivo per età o per altra causa, può essere destinato, in caso di bisogno, a speciali servizi ausiliari;
  - le pubbliche amministrazioni possono impiegare il personale militare del Ministero della Difesa in Ausiliaria per sopperire ad eventuali carenze di organico o alla necessità di figure professionali altamente specializzate;
  - i militari in Ausiliaria, a richiesta di enti pubblici della propria provincia di residenza, possono, pertanto, essere richiamati a prestare servizio presso l'ente richiedente senza che quest'ultimo sopporti i relativi costi afferenti al trattamento economico principale, in quanto il militare continuerà a percepire dal Ministero della Difesa il trattamento fisso e continuativo, comprensivo dell'indennità di Ausiliaria già in godimento;
  - restano a carico dell'ente richiedente il trattamento economico accessorio connesso al richiamo, comprendente il buono pasto sostitutivo del servizio mensa di cui all'articolo 035 del T.U.D.C. della dirigenza e l'eventuale premio di risultato, nonché eventuali ulteriori voci economiche di spesa che dovessero rendersi applicabili alla fattispecie;
- j) visto il Decreto del Presidente della Repubblica, datato 19 maggio 2023, con il quale nei confronti del Colonnello del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, Sig. Giovanni Santo, sono stati disposti la cessazione dal servizio permanente per età, e il collocamento in ausiliaria a decorrere dal 12 agosto 2023, nonché la promozione, in pari data, al grado di Generale di Brigata, ai sensi dell'articolo 1084 bis del d.lgs. 66/2010;
- k) dato atto che il Generale di Brigata Giovanni Santo ha espletato per oltre trent'anni il proprio servizio militare in Valle d'Aosta, ricoprendo diversi incarichi direttivi e dirigenziali in ambito militare (tra i più rilevanti: Capo Ufficio Addestramento e Sicurezza, Capo Centro Settore n. 11 del servizio “Metemont”, Comandante del Battaglione Addestrativo “Aosta”, Comandante del Reggimento Addestrativo del Centro Addestramento Alpino, Comandante e Capo dell'Ufficio Affari Territoriali e di Presidio della Valle d'Aosta del Comando Area Territoriale del Comando Truppe Alpine) e cooperando attivamente, con la massima disponibilità ed efficacia, con la Regione in svariati ruoli quali: Ufficiale di collegamento con la Prefettura e la Protezione Civile regionale, Membro del Comitato di Protezione Civile, Presidente del Comitato Misto Paritetico della Valle d'Aosta, Referente militare della Conferenza dei Servizi regionali, Membro del Collegio di Vigilanza su un Accordo di Programma tra Ministero della Difesa e Regione, Ufficiale Responsabile Regionale per le operazioni militari di supporto alla Sanità regionale in occasione dell'emergenza epidemica da COVID 19;
- l) considerata l'opportunità di richiamo in servizio e di impiego presso l'Amministrazione regionale, ai sensi dei citati articoli 986 e 992 del d.lgs. 66/2010, del Generale di Brigata Giovanni Santo, collocato in ausiliaria dal 12 agosto 2023, in possesso dell'esperienza e delle competenze professionali necessarie alla revisione dei piani d'emergenza regionali di protezione civile, a supportare i Comuni nella redazione (ove mancanti) o nella verifica e revisione (ove esistenti) dei propri piani d'emergenza di protezione civile e a svolgere attività di consulenza tecnico-scientifica al Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, e al Capo della Protezione civile;
- m) dato atto che:

1. il Coordinatore del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco e il Capo di Gabinetto hanno, quindi, rappresentato al Presidente della Regione e al Dipartimento personale e organizzazione l'opportunità di avvalersi della professionalità e delle competenze tecniche del Generale di Brigata Giovanni Santo per il conferimento dell'incarico dirigenziale della S.O. temporanea "*Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile*" presso il Dipartimento Protezione civile;
  2. il Generale di Brigata Giovanni Santo ha trasmesso, in data 28 luglio 2023, la propria Dichiarazione di disponibilità al richiamo in servizio "senza assegni", acquisita agli atti con il prot. n. 19971/UP del 09/08/2023, per l'impiego presso pubbliche amministrazioni nell'ambito del comune o della provincia di residenza e, precisamente, presso la Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, in funzioni di supporto e consulenza al Presidente nella sua qualità di Autorità prefettizia, al Capo di Gabinetto e al Capo della Protezione civile per le attività sopra menzionate;
  3. il Presidente della Regione, con nota prot. 19972/UP in data 09/08/2023, ha trasmesso alla Direzione Generale per il personale militare del Ministero della difesa la richiesta di richiamo in servizio del Generale di Brigata Giovanni Santo, ai sensi dell'art. 992 del D.Lgs. 66/2010, per il suo impiego presso il Dipartimento Protezione civile della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle attività e funzioni sopra menzionate, per un periodo di tre anni, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026;
  4. la Direzione Generale per il personale militare del Ministero della Difesa, con decreto dirigenziale M\_D AB05933 REG2023 0673009, datato 15 novembre 2023, trasmesso in data 17/11/2023 ed acquisito in pari data al protocollo del Gabinetto del Presidente della Regione con il n. 9853/GAB, ha disposto il richiamo in servizio senza assegni del Generale di Brigata del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni in ausiliaria Giovanni SANTO, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, per esigenze della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;
- n) precisato che:
1. l'impiego di personale militare collocato in ausiliaria presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione territoriale non costituisce assunzione alle dipendenze dell'amministrazione che ne faccia richiesta;
  2. il richiamo è disposto senza assegni in quanto l'interessato continua ad essere retribuito dal Ministero della Difesa per quanto attiene al trattamento fisso e continuativo, comprensivo dell'indennità di ausiliaria già in godimento;
  3. il richiamo, ai sensi del citato articolo 992 comma 3, è disposto per incarichi adeguati al ruolo e al grado rivestito dal militare, che, nel caso di specie, equivale ad un incarico dirigenziale;
  4. il grado di Generale di Brigata delle Forze ad ordinamento militare corrisponde al ruolo di dirigente superiore e corrispondenti (dirigente di II fascia) nell'ambito delle Forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'articolo 632 del d.lgs. 66/2010;
  5. come specificato dal sopra citato decreto della Direzione Generale del personale militare del Ministero della Difesa M\_D AB05933 REG2023 0673009 del 15.11.2023, i trattamenti economici accessori ed eventuali sono da intendersi a totale carico dell'Amministrazione regionale che impiega il militare;
- o) ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di approvare l'impiego, presso il Dipartimento Protezione civile della Presidenza della Regione, del Generale di Brigata Giovanni Santo,

collocato in ausiliaria e richiamato in servizio dal Ministero della Difesa per essere impiegato presso la Regione autonoma Valle d'Aosta in posizione dirigenziale temporanea per l'espletamento delle funzioni sopra elencate, dando atto che il trattamento economico fisso e continuativo spettante (indennità di ausiliaria) rimane a carico del Ministero della Difesa, fatti salvi eventuali trattamenti economici accessori o rimborsi, i cui oneri, ove spettanti, dovranno fare carico al bilancio regionale;

- p) richiamate le “Norme disciplinari responsabilità disciplinari” di cui all'allegato A al T.U.D.C. della dirigenza, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, lettera e);
- q) richiamato, altresì, il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1378 in data 27 novembre 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 15 recanti, rispettivamente, “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse e di eventuale procedimento penale”, “Obbligo di astensione” e “Disposizioni particolari per i dirigenti”;
- r) dato atto che i competenti uffici del Dipartimento personale e organizzazione hanno acquisito la dichiarazione del Generale di Brigata Giovanni Santo attestante l'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interesse di cui al d.lgs. 39/2013 relativamente all'impiego presso la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco S.O. “Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile”;
- s) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative;
- t) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin;

ad unanimità di voti favorevoli

## D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 5, commi 1, lettera b e 3 della l.r. 22/2010, l'istituzione della Struttura Organizzativa temporanea “Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile”- Graduatoria 2C (codice 18.06.00) per il periodo dal 15/01/2024 al 31/12/2026, incardinandola nell'ambito del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco, per lo svolgimento delle funzioni elencate nella scheda descrittiva allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), dando atto che alla stessa non sono assegnate risorse né finanziarie né umane;
2. di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e ai sensi degli articoli 986, 992 e 993 del d.lgs. 66/2010, l'impiego, per il periodo dal 15 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, del Generale di Brigata Giovanni Santo, collocato in ausiliaria e richiamato in servizio dal Ministero della Difesa per essere impiegato presso la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in posizione dirigenziale corrispondente a quello di dirigente di II fascia, per l'espletamento delle funzioni attribuite alla S.O. Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile di cui al punto 1 presso il Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco della Presidenza della Regione;

3. di conferire al Generale di Brigata Giovanni Santo l'incarico dirigenziale presso la Struttura Organizzativa temporanea Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile (livello 2, graduazione C) dal 15/01/2024 al 31/12/2026, come previsto dal combinato disposto dell'articolo 22, della l.r. 22/2010 e dell'articolo 632 del d.lgs. 66/2010;
4. di stabilire che il dirigente incaricato delle funzioni dirigenziali di secondo livello risponda del suo operato al Presidente della Regione, anche per il tramite del Coordinatore del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco e del Capo di Gabinetto;
5. di stabilire che il Generale di Brigata Giovanni Santo, per l'espletamento delle funzioni della S.O. temporanea Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile, possa avvalersi della collaborazione delle Strutture organizzative del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco e del relativo personale, in accordo con i rispettivi dirigenti, oltre che della collaborazione delle altre Strutture organizzative della Regione in relazione ad eventuali puntuali e specifiche esigenze;
6. di dare atto che il Generale di Brigata Giovanni Santo, per la durata del richiamo in servizio senza assegni con utilizzo presso la Regione, continuerà a percepire dall'Amministrazione militare di appartenenza il trattamento fisso e continuativo spettante in ausiliaria, che resta a carico dell'Amministrazione militare stessa, mentre i trattamenti economici accessori ed eventuali, ove spettanti, sono a carico della Regione;
7. di riconoscere al Generale di Brigata Giovanni Santo, per il periodo di impiego presso la Regione, il buono pasto sostitutivo del servizio mensa di cui all'articolo 035 del T.U.D.C. della dirigenza, nella vigente misura di euro 6,50 per ogni giornata effettivamente lavorata, e i rimborsi delle eventuali spese vive di trasferta, rimandando ad una successiva deliberazione l'eventuale assegnazione di obiettivi di performance individuale per l'eventuale attribuzione della retribuzione di risultato;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dall'applicazione del punto 5 della presente deliberazione, riferiti al buono pasto sostitutivo del servizio mensa ed ai rimborsi delle spese vive di trasferta, trovano copertura nell'ambito degli stanziamenti del bilancio finanziario e gestionale della Regione e degli impegni regolarmente assunti dal Dipartimento personale e organizzazione per il servizio mensa e per le spese di trasferta del personale regionale;
9. di dare atto che il Generale di Brigata Giovanni Santo dovrà sottoscrivere con la Regione, all'uopo rappresentata dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, la *Bozza di convenzione per l'impiego di personale militare collocato in ausiliaria presso l'Amministrazione della Regione autonoma Valle d'Aosta*, la cui bozza è allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
10. di dare mandato alla competente S.O. Gestione del personale e concorsi di effettuare gli approfondimenti di competenza in ordine agli aspetti contributivi, previdenziali e di trattamento di fine servizio (TFS) connessi al richiamo in servizio del Generale di Brigata Giovanni Santo per verificare l'eventuale sussistenza di adempimenti a carico dell'Amministrazione regionale.

| <i>Codice</i>   | <i>Struttura organizzativa</i>  | <i>Livello</i> | <i>Graduazione</i> |
|-----------------|---|----------------|--------------------|
| <b>18.06.00</b> | <b>S.O. Temporanea 15.01.2024 – 31.12.2026</b><br><b>SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E ALLA</b><br><b>LOGISTICA DI PROTEZIONE CIVILE</b><br><br><b>Vigente dal 15 gennaio 2024</b> | <b>2</b>       | <b>C</b>           |

## **FUNZIONI**

1. controllo e supporto al Capo della Protezione Civile ed ai dirigenti del Dipartimento nella revisione dei piani di emergenza regionali di Protezione Civile e di Difesa civile e al Capo di Gabinetto nell'aggiornamento e confezione delle annesse correlate pianificazioni di sicurezza pubblica;
2. controllo e supporto al Capo della Protezione Civile ed ai dirigenti del Dipartimento alla revisione dei piani di emergenza di Protezione civile dei Comuni valdostani;
3. supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento, nella gestione delle risorse umane di volontariato e della logistica d'emergenza, compresa l'organizzazione della colonna mobile di Protezione Civile regionale;
4. supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento nell'organizzazione dell'attività di formazione, di pianificazione e condotta di esercitazioni di Protezione Civile regionale;
5. funzione di collegamento con le Forze Armate e le Forze di Polizia locali e qualora necessario, con i corrispondenti referenti a livello nazionale;
6. supporto al Presidente della Regione nelle competenze di ambito prefettizio, con particolare riferimento alla Protezione Civile e alla Difesa Civile.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Completare gli adempimenti connessi alla revisione dei piani di emergenza regionali di Protezione civile e riorganizzazione della logistica d'emergenza, compresa l'organizzazione della colonna mobile di Protezione civile regionale, per garantirne l'efficienza

## **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI**

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il dirigente si avvale della dotazione strumentale e delle risorse umane messe a disposizione dal Coordinatore del Dipartimento Protezione civile e Vigili del Fuoco e, ove necessario, di altro personale messo a disposizione, per lo svolgimento di specifici compiti ivi compresi quelle di studio, di ricerca e di sperimentazione, da altri Dipartimenti dell'Amministrazione regionale e/o da altre Pubbliche amministrazioni.

## **ATTRIBUZIONE E POTERI SPECIFICI DEL DIRIGENTE**

Funzioni della direzione amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 22/2010, ove compatibili con la fattispecie dell'impiego di personale militare richiamato in servizio senza assegni ai sensi del d.lgs. 66/2010 (articoli 986 e 992), relativamente alle competenze attribuite ed alle risorse assegnate.

## **TEMPI DI COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEMANDATE ALLA STRUTTURA TEMPORANEA**

Dal 15 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

**BOZZA DI CONVENZIONE PER IMPIEGO DI PERSONALE MILITARE  
COLLOCATO IN AUSILIARIA PRESSO LA REGIONE AUTONOMA VALLE  
D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE**

L'anno 2024 nel giorno di apposizione delle firme, in Aosta, presso gli uffici del Dipartimento personale e organizzazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

**TRA**

La Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, C.F. 80002270074, nella persona del Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, sig.ra Gabriella MORELLI, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del 15 gennaio 2024 (di seguito per brevità anche "Regione")

**E**

Il Generale di Brigata del ruolo speciale delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni in ausiliaria Giovanni SANTO, nato a (*omissis*) il (*omissis*), e residente in (*omissis*), C.F. (*omissis*)

**PREMESSO che**

- il Coordinatore del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco e il Capo di Gabinetto hanno rappresentato al Presidente della Regione e al Dipartimento personale e organizzazione l'esigenza di avvalersi della professionalità e delle competenze tecniche e gestionali del Generale di Brigata Giovanni Santo presso il Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco, per lo svolgimento delle seguenti attività:
  1. supporto al Capo della Protezione Civile ed ai Dirigenti del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco nella revisione dei piani d'emergenza regionali di Protezione Civile oltre che di quelli dei 74 Comuni valdostani;
  2. supporto al Capo della Protezione Civile ed ai Dirigenti del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco nell'organizzazione delle esercitazioni di Protezione Civile;
  3. supporto al Capo della Protezione Civile nelle competenze di ambito prefettizio in materia di Difesa Civile;
  4. supporto al Capo della Protezione Civile ed ai Dirigenti del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco nella gestione delle risorse umane di volontariato e nell'organizzazione della logistica d'emergenza, compresa l'organizzazione della colonna mobile di protezione Civile regionale;
  5. supporto al Capo della Protezione Civile ed ai Dirigenti del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco nei rapporti con le Forze Armate e le Forze di Polizia locali e, qualora necessario, a livello nazionale;
  6. supporto al Presidente della Regione, al Capo di Gabinetto e al Capo della Protezione Civile nelle competenze di ambito prefettizio in materia di Difesa Civile;
- il Generale di Brigata Giovanni Santo, in data 28 luglio 2023, ha trasmesso la propria Dichiarazione di disponibilità al richiamo in servizio "senza assegni", acquisita agli atti con il prot. n. 19971/UP del 09/08/2023, con impiego presso la Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, in funzioni di supporto e consulenza a supporto del Dipartimento Protezione civile,

del Capo di Gabinetto e del Presidente nella sua qualità di Prefetto;

- il Presidente della Regione, con nota prot. 19972/UP in data 09/08/2023, ha trasmesso alla Direzione Generale per il personale militare del Ministero della difesa la richiesta di richiamo in servizio del Generale di Brigata Giovanni Santo, ai sensi dell'articolo 992 del d.lgs. 66/2010, per il suo impiego presso il Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle attività e funzioni sopra menzionate, per un periodo di tre anni, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026;
- la Direzione Generale per il personale militare del Ministero della Difesa, con decreto dirigenziale M\_D AB05933 REG2023 0673009, datato 15 novembre 2023, trasmesso in data 17.11.2023 ed acquisito in pari data al protocollo del Gabinetto del Presidente con il n. 9853/GAB, ha disposto il richiamo in servizio, senza assegni, del Generale di Brigata del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni in ausiliaria Giovanni SANTO, a far data dal 1° gennaio 2024 per un periodo di anni 3 (tre) per esigenze della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

## **RICHIAMATI**

- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell'ordinamento militare*”;
- il d.l. 56/2012, in particolare l'articolo 5, comma 9, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del d.l. 90/2014 e dell'articolo 17, comma 3, della l. 194/2015, in materia di conferimento, a titolo gratuito, di incarichi dirigenziali o direttivi a lavoratori, pubblici o privati, in quiescenza;
- il parere DFP-0011681-P-22/02/2021, del Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito al rimborso delle spese per gli incarichi gratuiti conferiti a soggetti in quiescenza, ex articolo 5, comma 9, del d.l. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. 135/2012;

**VISTO** il Codice dell'Ordinamento Militare ( d.l. 66/2010), e, in particolare, gli articoli 992 “*Collocamento in ausiliaria*”, 993 “*Richiami in servizio*”, 994 “*Obblighi del militare in ausiliaria*”, 995 “*Cessazione dall'ausiliaria*”, 1870 “*Calcolo dell'indennità di ausiliaria*”, 1871 “*Riliquidazione al termine dell'ausiliaria del trattamento di quiescenza determinato con il sistema di calcolo retributivo*”, 1874 “*Ritenuta INPDAP sul trattamento di quiescenza*”, 1875 “*Riliquidazione della pensione al personale richiamato dal congedo*” e 1876 “*Norma di salvaguardia per il personale trattenuto in servizio ovvero richiamato dal congedo o dall'ausiliaria*”;

**VISTI**, laddove e per quanto applicabili:

- ✓ il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- ✓ la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*);
- ✓ il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 (*Attuazione della direttiva 91/53/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il dipendente delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro*);
- ✓ il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 (*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea*), in vigore dal 13 agosto 2022;
- ✓ il Regolamento (UE) 2016/679 “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*” (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e la relativa Informativa

privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679, contenente le istruzioni operative e tecniche;

- ✓ la legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*);
- ✓ C.C.R.L. sottoscritto in data 5 ottobre 2011 “*Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta*”, in seguito definito “T.U.D.C. della dirigenza”;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*);
- ✓ le “*Norme disciplinari responsabilità disciplinari*” allegato A al “T.U.D.C. della dirigenza”, e, in particolare, l’articolo 2, comma 4, lettera e), che dispone che il dirigente deve “*astenersi dal partecipare, nell’espletamento delle proprie funzioni, all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, dei parenti e degli affini fino al quarto grado e dei conviventi*”;
- ✓ il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1378 in data 27 novembre 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 15 recanti, rispettivamente, “*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse e di eventuale procedimento penale*”, “*Obbligo di astensione*” e “*Disposizioni particolari per i dirigenti*” i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2024;

**DATO ATTO** che il suddetto decreto della Direzione Generale del personale militare del Ministero della Difesa M\_D AB05933 REG2023 0673009 del 15/11/2023, nel disporre il richiamo in servizio del Generale di Brigata Giovanni Santo per il suo impiego per un periodo di tre anni presso la Regione autonoma Valle d’Aosta ha disposto, altresì:

- che “*L’incarico ricoperto durante il periodo di richiamo, ritenuto adeguato al ruolo e al grado rivestito, nonché la sede di servizio presso la Regione Autonoma Valle d’Aosta, non possono essere variati senza l’assenso dell’interessato*”; (art. 2);
- che “*I trattamenti economici accessori ed eventuali sono da intendersi a totale carico dell’Amministrazione che impiega l’Ufficiale Generale*” (art. 3);

#### **PRECISATO CHE**

- l’impiego di personale militare collocato in ausiliaria nell’ambito del Comune o della provincia di residenza presso l’amministrazione di appartenenza o altra amministrazione, in posizione adeguata al ruolo e al grado rivestito (nel caso di specie, in posizione dirigenziale) non costituisce assunzione alle dipendenze delle amministrazioni che ne facciano richiesta;
- in considerazione della peculiarità di tale impiego, la disciplina e le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche nonché la disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 trovano applicazione al rapporto di servizio del personale richiamato con decreto del ministero competente compatibilmente con lo *status* del militare interessato;
- il Generale di Brigata Giovanni SANTO, quale militare richiamato “senza assegni”, continuerà a percepire il trattamento fisso e continuativo, comprensivo dell’indennità di

ausiliaria già in godimento con oneri a carico dell'Amministrazione Militare, mentre:

- ✓ l'eventuale trattamento economico accessorio connesso al richiamo (buono pasto sostitutivo del servizio mensa di cui all'articolo 035 del T.U.D.C. della dirigenza, rimborsi per spese vive di trasferta, eventuale retribuzione di risultato) sono a carico dell'Amministrazione Regionale;
- ✓ la corresponsione dell'eventuale retribuzione di risultato sarà vincolata al raggiungimento degli obiettivi eventualmente assegnati al Dirigente e comunque subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie nell'ambito degli stanziamenti del bilancio finanziario e gestionale della Regione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. xx in data 15 gennaio 2024 concernente "Impiego, presso il Dipartimento protezione civile dell'Amministrazione regionale, di personale militare collocato in posizione di ausiliaria ai sensi dell'articolo 992 del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 recante *Codice dell'ordinamento militare* per temporanee esigenze organizzative";

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

#### **Art. 1** **(Premesse)**

1. Quanto in premessa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le motivazioni, le disposizioni e tutto quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. xx in data 15 gennaio 2024 e nel Decreto Dirigenziale M\_D AB05933 REG2023 0673009, datato 15 novembre 2023, del Ministero della Difesa con il quale è stato disposto il richiamo in servizio, senza assegni, del Generale di Brigata del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, in ausiliaria, Giovanni SANTO per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 per esigenze della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 986, comma 3, lettera a) del d.lgs. 66/2010.

#### **Art. 2** **(Oggetto della convenzione)**

1. La presente convenzione disciplina il rapporto di servizio correlato all'impiego, in posizione dirigenziale, del Generale di Brigata Giovanni SANTO, richiamato in servizio, senza assegni, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, per esigenze della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 986, comma 3, lettera a), del d.lgs. 66/2010, per l'espletamento delle seguenti funzioni:
  - controllo e revisione dei piani di emergenza regionali di Protezione Civile e di Difesa civile ed eventuale coinvolgimento nell'aggiornamento e confezione delle annesse pianificazioni di sicurezza pubblica;
  - controllo e supporto alla revisione dei piani di emergenza di Protezione civile dei Comuni valdostani;
  - supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento, nella gestione delle risorse umane di volontariato e della logistica d'emergenza, compresa l'organizzazione della colonna mobile di Protezione Civile regionale;
  - supporto al Capo della Protezione Civile regionale ed ai Dirigenti del relativo Dipartimento nell'organizzazione dell'attività di formazione, di pianificazione e condotta di esercitazioni di Protezione Civile regionale;
  - funzione di collegamento con le Forze Armate e le Forze di Polizia locali e qualora necessario, con i corrispondenti referenti a livello nazionale;

- supporto al Presidente della Regione, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione nelle competenze di ambito prefettizio, in materia di Difesa Civile;
2. Il Presidente della Regione, nell'esercizio delle funzioni prefettizie, ha facoltà di attribuire al Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni SANTO (contestualmente all'assolvimento degli incarichi sopra elencati) compiti di consulenza, studio, ricerca e di verifica e controllo, nonché le qualifiche e le attribuzioni individuali, necessarie per espletarle.

### **Art. 3**

#### **(Dipendenze tecnico-funzionali, sede di lavoro e attivazione di una S.O. temporanea)**

1. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2, il Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni SANTO opererà presso il Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in collaborazione con il Capo di Gabinetto, con il Capo della Protezione Civile regionale e con i dirigenti del Dipartimento ai sensi degli artt. 866 e 992 del Codice dell'Ordinamento Militare (Decreto Legislativo n.66/2010) ed in aderenza alle disposizioni impartite nella pubblicazione SMD-P- 102 (A), "*Direttiva per la pianificazione dei richiami in servizio degli Ufficiali e del personale non direttivo delle Forze Armate*" dello Stato Maggiore della Difesa – I Reparto Personale – Ufficio Impiego del Personale, ed. 2016 (M\_D GMIL REG2016 0124844 01-03-2016).
2. Ai fini dell'impiego del Generale di Brigata Giovanni Santo in posizione adeguata al ruolo ed al grado rivestito, è stata istituita, nell'ambito del Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco, la S.O. temporanea "*Supporto alla pianificazione e logistica di Protezione Civile*" (codice 18.06.00), convenzionalmente adeguata al ruolo e grado militarmente ricoperto, con attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 2 comma 1 e senza attribuzione di risorse umane e finanziarie.
3. Il Generale di Brigata Giovanni SANTO, per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa neo istituita e l'espletamento delle relative incombenze (segreteria, protocollo ed archivio, studio e progettazione) si avvarrà del personale delle Strutture Organizzative del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco e, qualora necessario per puntuali e specifiche necessità, dell'Amministrazione regionale, previo accordo con i relativi dirigenti, nonché della strumentazione tecnica ed informatica, degli automezzi e delle attrezzature ed equipaggiamenti necessari al pieno e regolare svolgimento delle proprie funzioni.
4. Il Generale di Brigata Giovanni Santo svolge la propria attività presso le seguenti sedi di servizio:
  - sede principale: ufficio ubicato al Dipartimento Protezione Civile e vigili del fuoco presso l'Aeroporto regionale "Corrado Gex", in località Amerique a Saint-Christophe;
  - sede secondaria: ufficio ubicato al Centro Funzionale della Protezione Civile regionale presso la sede dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, in Via Promis ad Aosta.

### **Art. 4**

#### **(Durata del contratto e clausole risolutive)**

1. La durata del rapporto di servizio è pari alla durata del richiamo in servizio del Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni SANTO, ovvero dal 1° gennaio 2024 (prima data utile) al 31 dicembre 2026, salva la risoluzione anticipata della convenzione:
  - ✓ da parte dell'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica ovvero da sopravvenute modificazioni dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale o da intervenute rivalutazioni dell'interesse pubblico

- originario che ha motivato la richiesta di richiamo in servizio del Generale di Brigata Giovanni SANTO da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- ✓ da parte del Generale di Brigata Giovanni SANTO, ai sensi dell'art. 995 "*Cessazione dell'ausiliaria*" del Codice dell'Ordinamento Militare (Decreto Legislativo 66/2010).
2. L'Amministrazione regionale, come indicato nella nota prot. 19972/UP in data 09/08/2023, con la quale per le proprie esigenze istituzionali ha richiesto al Ministero della Difesa il richiamo in servizio del Generale di Brigata (in ausiliaria) Giovanni SANTO, qualora fosse necessario, si riserva di reiterare la richiesta di impiego del citato Ufficiale Generale.

#### **Art. 5** **(Tempo di lavoro)**

1. Il Generale Giovanni Santo assicura la propria presenza e organizza il proprio tempo di lavoro in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, secondo un impegno lavorativo articolato indicativamente su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per un totale complessivo di 24 ore settimanali, da distribuire nell'arco del mese in termini di orario e giornate lavorative a discrezione del Generale di Brigata Giovanni Santo.
2. In caso di situazioni emergenziali e/o cause forza maggiore (esercitazioni, attività didattiche, informative e culturali ai fini professionali, compiti ispettivi, cerimonie e rappresentanze) il citato impegno lavorativo, potrà essere incrementato in termini di giornate ed orario di lavoro, senza necessità di modificare la presente convenzione.

#### **Art. 6** **(Trattamento economico, buono pasto e rimborso spese di viaggio)**

1. Il trattamento economico spettante al Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni SANTO, quale Dirigente militare di II fascia, richiamato in servizio "senza assegni" dall'ausiliaria per le esigenze della Regione Autonoma Valle d'Aosta, consiste:
  - a. nel trattamento fisso e continuativo, comprensivo dell'indennità di ausiliaria già in godimento, con oneri a carico dell'Amministrazione Militare;
  - b. nell'eventuale trattamento economico accessorio connesso al richiamo, con oneri a carico della Regione autonoma Valle d'Aosta, così composto: buono pasto sostitutivo del servizio mensa di cui all'articolo 035 del T.U.D.C. della dirigenza, rimborsi delle spese vive in caso di trasferta ed eventuale retribuzione di risultato.
2. Il buono pasto, nella misura di euro 6,50 spetta, ai sensi dell'art. 035 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali della Dirigenza, per ogni giornata effettivamente lavorativa qualora l'attività lavorativa sia prestata sia nelle ore antimeridiane sia nelle ore pomeridiane.
3. L'eventuale retribuzione di risultato potrà essere corrisposta nella sola eventualità dell'assegnazione al Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni Santo di specifici obiettivi di performance individuale da parte della Giunta regionale, previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie nell'ambito degli stanziamenti del bilancio finanziario e gestionale della Regione e all'esito della valutazione conseguita in applicazione dell'articolo 062 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali della Dirigenza e degli atti concernenti il Sistema di Misurazione e valutazione della performance in vigore presso l'Amministrazione regionale.

#### **Art. 7** **(Trattamento giuridico)**

1. Per il periodo di vigenza e per gli effetti della presente convenzione al Generale di

Brigata in ausiliaria Giovanni Santo si applicano, se e in quanto compatibili, le disposizioni contrattuali previste dal T.U.D.C. della dirigenza del comparto unico regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, assenze retribuite, assicurazione ed infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio.

2. Le ferie sono fruita in quota percentuale ai giorni di servizio prestati nell'anno o porzione di esso.
3. Le ferie possono essere programmate ovvero chieste, per motivi eccezionali, anche previo avviso telefonico.
4. Il Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni Santo, durante il periodo di richiamo, è garantito, ai fini della tutela contro gli infortuni e le malattie professionali, dall'istituto della causa di servizio (Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461).
5. L'amministrazione regionale assicura il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008.

#### **Art. 8**

##### **(Incompatibilità e inconfiribilità)**

1. Il Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni Santo dichiara che non sussistono cause di inconfiribilità, di incompatibilità e di conflitto di interessi al conferimento dell'incarico, come da dichiarazioni di insussistenza rese contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione e acquisite agli atti del Dipartimento personale e si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza della presente convenzione la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

#### **Art. 9**

##### **(Recesso e Preavviso)**

1. È facoltà del Generale di Brigata in ausiliaria Giovanni SANTO richiedere la risoluzione anticipata della presente convenzione con un preavviso non inferiore a sei mesi, a condizione che non sussistano motivate e documentate ragioni ostative alla risoluzione anticipata.
2. Restano ferme le ipotesi di risoluzione anticipata previste dall'articolo 4 della presente convenzione.

#### **Art. 10**

##### **Formazione e aggiornamento professionale**

1. Ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 22/2010, la formazione e l'aggiornamento professionale sono strumenti per la valorizzazione delle capacità e delle attitudini individuali e del più efficace e qualificato espletamento delle attività e costituiscono parametro per il sistema di misurazione e valutazione dell'attività di cui all'articolo 31 della stessa legge. La formazione è erogata a cura e a spese della Regione secondo quanto previsto al comma 3 ed è svolta durante l'orario di servizio.
2. La formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e la formazione prevista per disposizioni di legge o dalla contrattazione collettiva è obbligatoria.
3. Qualora necessario e nei limiti delle facoltà e delle risorse disponibili, il Dipartimento Protezione Civile assicurerà al Generale di Brigata Giovanni Santo la formazione e l'aggiornamento tecnico professionale necessari, mediante la frequenza di corsi e seminari già programmati, funzionali allo svolgimento dei compiti istituzionali, o la partecipazione ad esercitazioni, utili all'assolvimento delle funzioni assegnate.

## **Art. 11**

### **Codice di comportamento e divieto di pantouflage**

1. Il Generale di Brigata Giovanni Santo si impegna a osservare il codice di comportamento vigente e le norme disciplinari e le indicazioni sulle “Modalità di corretto utilizzo di strumenti informatici, di servizi di telefonia e modalità di controllo da parte della Regione” allegate alla Circolare n. 29 del 31 maggio 2010, pubblicati nella intranet del sito <https://www.regione.vda.it/>, alla sezione “Sportello del dipendente” e alla sezione “Personale e organizzazione – Circolari e comunicazioni”.
2. Il Generale di Brigata Giovanni Santo, presa visione dell’informativa sul divieto di pantouflage, con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001, per i tre anni successivi alla cessazione del presente rapporto di servizio, è fatto divieto allo stesso di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per soggetti destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il proprio apporto decisionale.

## **Art. 12**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Con la firma della presente convenzione l’incaricato accusa ricevuta dell’informativa privacy, relativa al trattamento dei dati personali, aggiornata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679, consultabile anche nella intranet del sito <https://www.regione.vda.it/>, nella sezione “Sportello del dipendente”.

## **Art. 13**

### **(Obblighi informativi per l’utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati)**

1. La Regione informa che non sono attualmente in uso sistemi decisionali o di monitoraggio integralmente automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti ai fini dell’assunzione, della gestione o della cessazione del rapporto di servizio, dell’assegnazione di compiti o mansioni nonché indicazioni incidenti sulla sorveglianza, la valutazione, le prestazioni e l’adempimento delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione in capo all’incaricato. Gli strumenti di monitoraggio utilizzati dalla Regione sono finalizzati unicamente alla registrazione degli accessi e delle presenze.

## **Art. 14**

### **(Esenzioni per bollo e registrazioni)**

1. La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è esente da imposta di bollo ai sensi dell’articolo 16, allegato B, del d.P.R. 642/1972 e soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del d.P.R. 132/1986.

## **Art. 15**

### **Normativa di riferimento**

1. Per altre condizioni non espressamente indicate, si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. 66/2010 e, ove compatibili e laddove applicabili, le disposizioni previste dal T.U.D.C. della dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta prot. n. 775 del 05/10/2011 e successive modificazioni ed integrazioni (reperibile sul sito del Comitato Regionale Relazioni Sindacali all’indirizzo <https://crs.regione.vda.it/contratti>), dai Contratti Collettivi di Lavoro nel tempo vigenti, dalla legge regionale n. 22 del 2010, dal Testo Unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008), dalle leggi

regionali speciali in vigore, nonché da quanto stabilito dai regolamenti interni della Regione e dal codice civile.

**Art. 16**  
**(Modifica della convenzione)**

1. La presente convenzione potrà essere oggetto di modificazione in accordo tra le parti.

**Art. 17**  
**Dichiarazione finale**

1. Il Generale di Brigata Giovanni SANTO dichiara espressamente di accettare tutte le clausole della presente convenzione, dando per conosciute tutte le norme di riferimento alle quali si fa rinvio.

**Art. 18**  
**Foro competente**

1. Il Foro competente per ogni controversia derivante dalla presente convenzione è il Foro di Aosta.

Si allega alla presente convenzione la seguente documentazione:

1. deliberazione della Giunta regionale n. xx in data 15 gennaio 2024;
2. Decreto della Direzione Generale del personale militare del Ministero della Difesa M\_D AB05933 REG2023 0673009 del 15.11.2023;

Letto approvato e sottoscritto in Aosta, \_\_\_\_\_ 2024

Il Coordinatore del Dipartimento  
Personale e Organizzazione  
Dott.ssa Gabriella MORELLI

Il Generale di Brigata in ausiliaria  
Giovanni SANTO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dichiarazione di presa visione e  
accettazione dei contenuti e dei vincoli  
dell'articolo 15 (Codice di comportamen-  
to e divieto di pantouflage) del presente  
contratto

\_\_\_\_\_

VISTO  
Il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste  
Renzo TESTOLIN

\_\_\_\_\_